

L'INVESTIMENTO NELLA FORZA LAVORO DELLA SANITA' E DEL SOCIO – SANITARIO E' VITALE PER AFFRONTARE LE CRESCENTI CARENZE DI PERSONALE

Dichiarazione della Giornata Mondiale della Salute, 7 aprile 2022

Gli ultimi due anni hanno dimostrato che la sopravvivenza dei sistemi sanitari e socio sanitari dipende fortemente dal lavoro degli operatori sanitari e dell'assistenza. E' solo grazie al loro impegno - talvolta pagato a caro prezzo - che le nostre società "sono state protette e le nostre vite stanno tornando normali. L'impegno di dei lavoratori dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria non può essere dimenticato.

Ora è il momento di trasformare il nostro applauso in misure visibili, durature e dirette. Molti dei lavoratori - oltre l'80% dei quali sono donne che hanno tenuto a galla l'Europa durante la pandemia ora lottano con la long-COVID, la depressione post malattia e persino di disturbi da stress post-traumatico.

Dobbiamo migliorare le loro condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza e il finanziamento del settore dell'assistenza sanitaria e sociale per salvaguardare la sua futura risonanza. Una parte cruciale consiste nell'aumentare l'attrattiva del settore garantendo livelli di personale certi ed adeguati.

Questo è fondamentale per fornire la qualità dell'assistenza che i beneficiari meritano. In molti paesi, i sindacati stanno usando la contrattazione collettiva per garantire la sicurezza di personale adeguato. Il diritto alla salute ed alle cure è sancito dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e nel Pilastro europeo dei diritti sociali. L'unico modo per onorare questi impegni è attraverso settori con livelli di personale garantito.

La tendenza alla commercializzazione della salute e dell'assistenza deve essere invertita

Il gruppo Orpea, il più grande fornitore profit di assistenza d'Europa, è stato coinvolto in uno scandalo dopo la pubblicazione di Les Fossoyeurs (I becchini) nel gennaio 2022.

Il libro ha esposto le conseguenze del taglio dei costi e della cattiva gestione del gruppo, dagli abusi sugli anziani alle violazioni dei diritti dei lavoratori. Lo scandalo mostra che l'attuale approccio delle società multinazionali che mal gestiscono i profitti a scapito degli utenti dell'assistenza e dei lavoratori deve essere cambiato. EPSU e i sindacati affiliati hanno a lungo criticato la commercializzazione di questi settori, e la pandemia e lo scandalo Orpea in corso hanno dimostrato che questa critica è fondata. Con le lezioni apprese, ora è il momento di attuare il cambiamento.

Misure rilevanti per migliorare le carenze di personale

Come rappresentante di milioni di lavoratori in tutto il continente, la maggior parte in di assistenza sanitaria e sociosanitaria, EPSU chiede all'UE e ai governi di affrontare urgentemente la carenza di personale.

A tal fine chiediamo l'attuazione delle seguenti misure:

A livello Europeo

Garantire che i finanziamenti forniti dai vari capitoli dell'UE, compresa EU4health, possano essere spesi per migliorare la formazione, le condizioni di lavoro di lavoro e le condizioni di salute e sicurezza degli operatori sanitari e dell'assistenza:

Sviluppare una direttiva sui rischi psicosociali per proteggere i lavoratori dallo stress e dal burnout causati dal lavoro:

Approvare la richiesta di EPSU e dei datori di lavoro sociali di istituire il 'Comitato di dialogo sociale settoriale nel settore dei servizi sociali' e sostenere il dialogo sociale settoriale nel settore della sanità negli Stati membri. I servizi sanitari e sociali sono uno dei settori più importanti, che impiegano l'11% della forza lavoro totale;

Garantire l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare il diritto alla salute e all'assistenza;

Includere il COVID nella raccomandazione 2003/670/CE della Commissione concernente l'elenco europeo delle malattie professionali;

A livello Nazionale

Affrontare urgentemente le carenze di personale mettendo in atto misure che assicurino un numero di personale adeguato in base alle necessità;

Aumentare i finanziamenti per la salute e l'assistenza significativamente per dirigerli al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Proteggere l'assistenza sanitaria e sociale come bene pubblico e garantire che ogni profitto ottenuto sia reinvestito per migliorare le condizioni di lavoro e e l'erogazione dell'assistenza sanitaria. La tendenza alla commercializzazione della

sanità e dell'assistenza dovrebbe essere invertita per salvaguardare la resilienza del settore e concentrarsi sui diritti dei beneficiari dell'assistenza;

Sostenere il lavoro dell'OMS per istituire il Trattato pandemico con misure per affrontare le carenze di personale per fornire livelli di personale adeguato ed in sicurezza:

'Sostenere l'introduzione di una "rinuncia" alla proprietà intellettuale sul vaccino COVID-19 per accelerare la produzione del vaccino e renderlo accessibile a tutti i lavoratori e cittadini del mondo;

Aumentare la protezione della salute e della sicurezza sul lavoro includendo rischi psicosociali (salute mentale) e maggiori finanziamenti per le ispezioni per garantire luoghi di lavoro sani;

Sostenere e proteggere la contrattazione collettiva e il dialogo sociale settoriale.

Proteggere i lavoratori e i sindacalisti dalle attività antisindacali;

Ribadire la natura pubblica dei servizi di assistenza e riconoscere il ruolo cruciale ruolo cruciale dei servizi sociali nelle nostre società

Sviluppare misure adeguate per sostenere i lavoratori che soffrono di long-Covid.

Il futuro del settore sanitario e assistenziale dipende dai lavoratori. Più che mai abbiamo bisogno di sostenerli per rendere i nostri servizi pubblici resilienti.